

Al Comune di .....  
.....  
.....

e p.c. ....  
.....  
.....  
.....

....., lì (data del protocollo)

**Oggetto: diffida per la riduzione della Tassa TARSU anno 2008 e messa in mora per la restituzione parziale della tassa versata negli anni precedenti.**

Io sottoscritta/ sottoscritto.....  
nata/o a .....  
il .....  
e residente in .....  
alla .....  
contribuente T.A.R.S.U. dell'intestato Comune di ..... per l'immobile sito in  
.....  
.....

- visto il Capo III e gli artt.58 segg. ed in particolare l'art.59 D.Lgs. Del 15.11.1993 (Revisione ed armonizzazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche dei comuni e della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani),
- considerata la gravissima inefficienza del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani nel territorio del Comune, come ampiamente documentata dagli organi di stampa, dai mass media e visibile *ictu oculi* e subito da ogni cittadino,
- considerato che il servizio, sebbene istituito ed attivato, da anni viene svolto in grave violazione di quanto stabilito nel citato Regolamento, e che, negli ultimi mesi, non è stato effettuato per prolungati periodi, con effetti dannosi per la salute pubblica, in dispregio delle più elementari norme in materia di sanità, dignità del cittadino e tutela della salute pubblica, in palese violazione dei principi costituzionali di cui agli artt. 2, 3 e 32 Carta Costituzionale della Repubblica Italiana
- considerato che la grave disfunzione ed omissione del servizio di rimozione dei rifiuti è fatto rilevante anche in quanto violazione dei principi di cui agli artt.1,2,3,137,174,175 della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000/C del 18.12.2000 pubblicata sulla Gazz. Uff. Com. Eu n. C 364/01), nonché in palese violazione delle Direttive UE:
  - n. 2006/12/CE del 5/4/06 in materia di rifiuti (G.U. L.114 del 27/4/06) ed atti collegati,

- n. 75/442/CEE relativa ai rifiuti in generale,
- n. 1999/31/CEE relativa alle discariche di rifiuti,
- che il mancato rispetto della frequenza della raccolta, poiché comporta ed ha comportato nei mesi precedenti la presente, *“impossibilità per gli utenti di usufruire dei contenitori per esaurimento della loro capacità ricettiva”*, ciò che si configura come *“grave violazione delle disposizioni regolamentari”*,
- considerato il grave danno provocato all'ambiente ed alla salute dei cittadini.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto cittadino, porta a conoscenza (ove mai ve ne fosse necessità) del Gestore del Servizio e del Servizio Tributi del Comune, le disfunzioni sopra accennate e per l'effetto

diffida e chiede

ai sensi dei commi 2, 4 e 6 dell'art.56 D.Lgs. 507/1993 citato la riduzione per l'anno 2008 della tassa nei limiti del 40% della tariffa.

Inoltre, ai sensi dell'art.1219 Codice Civile

chiede

il rimborso delle somme ai fini TARSU versate in eccedenza del detto limite del 40% della tariffa negli ultimi cinque anni dal ricevimento della presente – da valersi come formale messa in mora ad ogni effetto di Legge. L'importo dovuto è agevolmente determinabile da parte di Codesta Amministrazione Comunale, mediante verifica dell'importo versato dal contribuente e la differenza matematica con il 60% della tariffa dovuta per Legge.

Preavvisa

che, trascorsi giorni 180 dalla ricezione della presente, senza che Codesta P.A. Abbia provveduto al rimborso, saranno adite le Autorità Giudiziarie per la tutela del diritto.

Si riserva

ogni più ampia azione in sede civile e penale per la tutela del danno biologico, ambientale, all'immagine, patrimoniale, morale ed esistenziale da questa disastrosa condizione di disservizio dovesse derivare alla sua persona.

Distinti saluti.

(firma) .....

ricevuto oggi .....